

In Svizzera una grande lezione di Shiatsu

Dal Seminario Internazionale di Arbedo una svolta positiva nei rapporti fra le Associazioni degli stili Namikoshi e Masunaga in Svizzera e in Italia



Un evento politico importante

Si è confermata e sviluppata in Svizzera, nel Seminario Internazionale di Arbedo, la linea che il Japan Shiatsu College e la Namikoshi Shiatsu Europe intendono perseguire. In primo luogo la volontà di estendere la diffusione del Metodo Namikoshi in Europa e contestualmente perseguire un proficuo confronto con tutti gli stili di Shiatsu, a partire da quelli che possiamo raggruppare sotto il nome del Maestro Masunaga. Decisa è anche la volontà di ricostruire un filo che leghi unitariamente le Scuole e le Asso-



ciazioni del Metodo Namikoshi che operano in Europa. In una fase nella quale dobbiamo riprendere il cammino unitario in vista della comune battaglia per la regolamentazione del lavoro degli Operatori Shiatsu questo nuovo spirito unitario sembra essere una premessa importante e necessaria. Emergono segnali che il Governo voglia affrontare e risolvere questo ormai annoso problema delle discipline che, pur non potendosi in alcun modo sovrapporre a quelle professate dalle figure

sanitarie, sono tuttavia così preziose per la salute dei cittadini che, non a caso, sempre più numerosi si rivolgono ad esse dichiarando secondo un'indagine dell'ISTAT la loro piena soddisfazione in oltre l'85% dei casi. Purtroppo per quel che ad ora possiamo dire il mondo Namikoshi perde per strada la Scuola Palombini, per il suo sempre più evidente contrasto con i valori del nostro mondo, che l'ha posta in un conflitto assai aspro con Japan Shiatsu College di Tokyo.



R.T.

UNA GRANDE LEZIONE DI SHIATSU

Quattro giorni di lavoro intenso con i massimi esponenti dello Shiatsu Namikoshi e due grandi maestri dello stile Masunaga, questo è stato il Seminario Internazionale di Arbedo. Un seminario di grande qualità, caratterizzato dall'elevato livello dei relatori, dall'interesse degli argomenti trattati, da tanta pratica, e da un ascolto attento da parte di tutti i partecipanti.

Il primo giorno si apre subito con la presentazione del trattamento delle diverse sindromi che caratterizzano la cosiddetta "periartrite scapolo-omerale" da parte del Maestro Akitomo Kobayashi, che con grande competenza, precisione e generosità ci ha mostrato il metodo di lavoro del Japan Shiatsu College. E' un lavoro che si basa sulla conoscenza dell'anatomia, e quindi non si può trattare la spalla senza avere ben chiare le strutture che compongono l'articolazione

ne, sia dal punto di vista anatomico che della funzionalità, e soprattutto le relazioni che esistono tra di esse. E ancora, prima di iniziare il trattamento, l'importanza dei test diagnostici, per capire quali sono, sotto una definizione così generica quale periartrite, le strutture effettivamente interessate nel caso specifico, in modo da poter indirizzare dove è più necessario il trattamento, che risulta accurato, completo e al tempo stesso mirato. Abbiamo modo di vedere questo grande Maestro all'opera una seconda volta in chiusura del seminario, nel trattamento per il ginocchio. In questa occasione ho la fortuna di

ricevere lo shiatsu da lui durante la dimostrazione.

I principi del lavoro sono gli stessi, test di valutazione, lavoro su tutte le strutture interessate e quelle collegate, punti specifici di dolore. La pressione è attenta, ha una direzione precisa, arriva in profondità e lavora, senza mai andare oltre il punto di massima sopportabilità, la sensibilità porta a modulare i tempi e a ricercare le rigidità vicine al punto interessato. Ho la sensazione di un lavoro che unisce una grande competenza scientifica e tecnica con una grande capacità d'ascolto e che sfocia in un trattamento che è al tempo stesso estremamente preciso, efficace e creativo.

A proposito di creatività parliamo di Shigeru Onoda, altro grande Maestro, Direttore della Escuela Japonesa de Shiatsu de Madrid, il quale, pur avendo alla base del suo insegnamento il metodo Namikoshi, lo amplia e lo integra con studi diversi, offrendoci differenti prospettive di lavoro. Nel suo primo intervento parla del torcicollo e presenta la teoria dell'"elica", secondo la quale esistono delle linee di collegamento in diagonale che attraversano il corpo da sinistra a destra e viceversa e che interessano le articolazioni; quindi, se il dolore al collo è troppo acuto, onde evitare di fare un trattamento troppo doloroso e che potrebbe scatenare una reazione troppo forte, si può trattare a distanza iniziando a sciogliere la cavità del lato controlaterale, risalendo poi con un bel lavoro sul tibiale anteriore, tre linee trattate con pressioni diverse, e



quindi lo stomaco, in modo tale da arrivare a trattare la zona dolente quando è già molto più rilassata e meno sofferente.

In un secondo intervento ci parla invece di pressione, di perpendicolarità e direzione, di come trattare la contrattura, di come arrivare in profondità... siamo al cuore dello shiatsu.

E infine l'apporto prezioso dei Maestri dello stile Masunaga, che propongono uno "sguardo" diverso.

Douglas Gattini, già Presidente della Federazione Italiana Shiatsu e ora presidente dell'Interassociazione delle Arti per la Salute, tiene una lezione davvero interessante sulla valutazione energetica e il trattamento dell'addome. Spiega in maniera accurata l'importanza della posizione dell'operatore per la perpendicolarità e per il giusto modo di portare la pressione, concetti che sappiamo essere importanti in qualsiasi tipo di shiatsu, mentre la conoscenza delle zone sull'addome riferite agli organi e/o ai meridiani, la capacità di valutarle e la comprensione della necessità di modalità diverse di trattamento a seconda che siano "piene" o "vuote" è senza dubbio un arricchimento per il nostro lavoro.

Il "pieno" e il "vuoto" sono stati presentati e definiti da Peter Itin, dell'Associazione Svizzera Shiatsu, che servendosi in un primo tempo di palloncini colorati e poi attraverso lo scambio tra i partecipanti, ha guidato la platea a familiarizzare con questi concetti. Sicuramente tutti avevamo già l'esperienza tattile di

queste due qualità, la novità sta nella loro definizione e nella loro relazione che nello stile Masunaga diventa il terreno preferenziale di lavoro. La mia idea è che ci siano molte possibilità di scambio e di confronto su temi comuni, nonostante l'approccio sia differente.

Queste le relazioni del seminario, ma tanto si è imparato anche durante le pause, quando i Maestri, quasi fosse un impulso al quale non potevano resistere o una missione alla quale non potevano sottrarsi, si avvicinavano a chiunque stava nelle vicinanze e massaggiavano schiena, spalle, collo, con estrema disponibilità e grande maestria. Osservarli in questa circostanza è stata una splendida occasione per capire o ricordare innanzitutto che lo Shiatsu è una tecnica raffinata, ma subito dopo che deve essere praticata con passione, generosità e presenza. Grazie davvero e grazie anche alla perfetta organizzazione del Seminario Internazionale di Arbedo.



Paola Frondoni

FEDERAZIONE ITALIANA FISIOTERAPISTI

PRESIDENTE DEL CONGRESSO
Alessandro Falcioni

SEGRETARIA SCIENTIFICA
Fabio Avanzati
Luigi Novello

MODERATORI
A. Falcioni
F. Avanzati
P. DelleDonne
P. Patta
R. Gimigliano

RELATORI INVITATI
F. Avanzati, F. Buganza, A. Casiro,
I. Del Real Urbano, A. Falcioni,
F. Falez, A. Ferrati, A. Gresso,
P.P. Mariani, F. Meneghetti, A. Moya,
G. Palombella, P. Patta, D. Roat,
E. Rossi, F. Remiddi, L. Regoli,
S. Rigardo, R. Taverna, S.B. Tomat.

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA
ALESSANDRA MAGISTRELLI
EFFEDUEA S.R.L.
VIA SAN GODENZIO 101
00189 ROMA
TEL: 063350857 FAX 063350014
E-MAIL: info@fisioterapia.org

VII CONGRESSO NAZIONALE

PROGRESSO MEDICO e SVILUPPO della FISIOTERAPIA

il confronto interdisciplinare

Roma 18/19 novembre 2006

APPIA PARK HOTEL
CENTRO CONGRESSI
VIA APPIA NUOVA, 934

MOLTI COSTI CALMANO NEL MONDO

Il VII Congresso Nazionale della FIF Una occasione da non perdere

Il 18 e 19 a Roma all'Appia Park Hotel si terrà il Congresso Nazionale della Federazione Italiana Fisioterapisti. Mai come quest'anno ci auguriamo che i nostri associati partecipino numerosi a questo evento, non solo perché sarà un'occasione per la propria formazione e informazione, ma anche perché riteniamo giusto che venga premiata la scelta politica della FIF di proseguire nella strada difficile che non da oggi ha intrapreso: stimolare "il confronto fra i professionisti che nelle diverse discipline si occupano della salute dell'uomo". Fra tante chiusure e prepotenze corporative, che permeano il mondo delle professioni e non solo, questa scelta colloca la FIF e il suo gruppo dirigente in una dimensione di grande valore e lucidità politica. La FIF ha raggiunto l'obiettivo di essere accreditata dal Ministero della Salute. Con la sua lungimiranza essa è sicuramente un valido strumento al servizio del Paese e dei cittadini. La scelta di dar vita a un Registro degli Operatori delle Discipline non Convenzionali rientra naturalmente in questo percorso di apertura culturale, di disponibilità al confronto e di complementarità dei Saperi. A questa scelta l'APIS ha aderito con entusiasmo e convinzione e si augura che tutti i suoi associati entrino a far parte del Registro e partecipino al Congresso.

Un grande sforzo per una formazione di qualità

E' stato compiuto un notevole lavoro per modificare l'iter formativo che può portare i nostri associati a completare la loro formazione per essere dei professionisti seri e preparati dello Shiatsu.

E' un percorso centrato sull'apprendimento dello Shiatsu secondo lo stile Namikoshi e su alcune integrazioni che lo possono migliorare e completare.

Abbiamo cercato di evitare ogni annacquamento o prolungamento ingiustificato dell'iter formativo. In attesa di una regolamentazione della figura professionale dell'Operatore Shiatsu non riteniamo giustificati quelli che allo stato attuale appaiono eccessivi prolungamenti dei tempi e delle ore di formazione.

Una formazione compatta nei tempi e di qualità è opportuno che osservi alcune regole:

- impiego di Insegnanti esperti, evitando di utilizzare neo-diplomati
- un rapporto insegnanti - numero di allievi che non superi le tre/quattro coppie per insegnante
- perfetta conoscenza del metodo e ricerca dei motivi che giustificano l'adozione delle tecniche insegnate
- non ingenerare negli allievi confusioni di tecniche e metodi differenti, soprattutto nella fase iniziale di impostazione degli allievi stessi
- evitare di perdere tempo ripetendo all'infinito le stesse sequenze
- accompagnare l'insegnamento con dimostrazioni e tecnologie avanzate che rendano chiaro l'insegnamento

Sembrano banalità e cose assolutamente ovvie, ma così non è. Molte scuole non rispettano queste regole e sono quindi in difficoltà, perché gli allievi escono dai

corsi pieni di confusione e di incertezze. Ecco allora che i corsi da tre anni, passano a quattro, a cinque anni. Le ore aumentano senza giustificazione, che non sia quella di un nuovo profitto.

Verso tutto ciò siamo stati e siamo contrari e molto critici. La formazione costa fatica, molta fatica sia a chi deve darla sia a chi deve riceverla e costa anche molto dal punto di vista economico. Più la si prolunga in modo ingiustificato, più si impongono costi superflui e inutili.

Riteniamo che il nostro percorso formativo sia sostanzialmente equilibrato, fra le ore dedicate all'apprendimento del metodo Namikoshi (180 ore), quelle dedicate allo studio di situazioni specifiche, sia dal punto di vista teorico, che pratico (altre 180 ore), il tirocinio per ora gratuito di 150 ore.

Oltre ai Seminari specifici di Shiatsu abbiamo inserito altri seminari di grande valore per cercare di integrare le conoscenze di altre metodiche con le nostre: il Seminario sul dolore in Osteopatia, il Seminario con il dr. Alessandro Falcioni sulle Massaggio terapeutico, il seminario di Feldenkrais con Judith Or, mentre dobbiamo ancora definire il calendario del Corso di Massaggio connettivale con il Prof. Nino Pennacchini.

Un percorso sostanzialmente equilibrato, che i nostri associati possono arricchire, frequentando seminari su materie e discipline che possono integrare le nostre conoscenze e rendere il nostro lavoro più consapevole e ricco di armi per vincere le sfide che spesso ci si presentano.

Siamo certi che la risposta dei nostri associati sarà come sempre seria e pronta e garantiranno le numerose iniziative programmate.

CORSI E SEMINARI

OTTOBRE 06	NOVEMBRE 06	DICEMBRE 06	GENNAIO 07
<p>14/15 - Seminario: Valutazione e interpretazione meccanico - fisiologica del dolore in osteopatia. Prima parte: con Paola Sommajuolo Osteopata e TdR</p>	<p>4/5 - 2° W. E. Shiatsu 4 sab mattina Parte teorica : Dr. Annibaldi 4 pom e 5 pratica</p>	<p>2/3 - 2° W. E. Shiatsu 2 sab mattina Parte teorica: Dr. Annibaldi 2 pom e 3 pratica</p>	<p>13/14 - Corso di Riflessologia con Annemarie Frey 1° W.E.</p>
<p>21/22 - Corso Shiatsu inizio Prof. G. Gigante</p>	<p>11/12 - Seminario: Valutazione e interpretazione meccanico - fisiologica del dolore in osteopatia. Seconda parte: con Paola Sommajuolo Osteopata e TdR</p>	<p>16/17 - Seminario dr Falcioni: Il Massaggio terapeutico convenzionale</p>	<p>20/21- 4° W.E. Shiatsu 20 mattina: Dr. Annibaldi 21 mattina :Dr. Severini Pom 20 e 21 pratica</p>
<p>28/29 - Segnaliamo: Stage introduttivo al Metodo Feldenkrais con Judith Or, insegnante del metodo dal 1994 PERCORSI NEUROFISIOLOGICI Riattivare la comunicazione tra il cervello ed il corpo.</p>	<p>18/19 - Congresso FIF Progresso medico e sviluppo della Fisioterapia Il confronto interdisciplinare</p>	<p>Il nuovo orario della segreteria : Lunedì dalle 9 alle 11 Mercoledì dalle 9 alle 16</p>	<p>27/28 -Corso Linfodrenaggio 1° W. E. Corso di Riflessologia 2° W.E.</p>
<p>FEBBRAIO 07</p>	<p>MARZO 07</p>	<p>APRILE 07</p>	<p>MAGGIO 07</p>
<p>3/4 - Seminario Lo shiatsu per il ginocchio</p>	<p>10/11- 6° W. E. Shiatsu Sab matt. Dr. Annibaldi Dom. matt. dr.ssa Saponaro Sab pom e dom pom pratica</p>	<p>1- Seminario: Lo Shiatsu per il tratto cervicale, per il gomito, per il polso, per la mano</p>	<p>12/13 - 8° W. E. Shiatsu Sab matt Dr. Annibaldi Dom mattina Dr. Severini Sab e Dom pom pratica</p>
<p>10/11 - 5° W. E. Shiatsu 10 sab mattina Parte teorica Dr. Severini 10 pom e 11 pratica</p>	<p>17/18 - Corso Linfodrenaggio - 3° W. E.</p>	<p>14/15 - 7° W.E. Shiatsu 14 sab matt Severini 14 pom e 15 pratica</p>	<p>19/20 - Corso Linfodrenaggio 5° W. E.</p>
<p>17/18 - Corso Riflessologia 3°</p>	<p>24/25 - Corso Riflessologia 4° W. E.</p>	<p>21/22 - Corso Linfodrenaggio 4 W. E.</p>	<p>26/27 seminario: Lo Shiatsu per la spalla</p>
<p>24/25 - Corso Linfodrenaggio 2° W. E.</p>	<p>31- Seminario: Lo Shiatsu per il tratto cervicale, per il gomito, per il polso, per la mano</p>	<p style="text-align: center;">Seminario</p> <p style="text-align: center;">“Valutazione ed interpretazione meccanico fisiologica del dolore”.</p> <p>Proposto da Paola Sommajuolo - Osteopata D. O.</p> <p>Questo seminario propone, a tutti quelli che operano nel campo della promozione della salute, di definire un sistema d’osservazione e palpazione pratico che consenta di identificare, in breve tempo, la lesione primaria, causa o concausa delle sintomatologia locale, regionale o sistemica.</p> <p>Indipendentemente dagli strumenti che ogni operatore usa per trattare il proprio paziente, è importante comprendere come, perché, si è scatenata una sintomatologia in un distretto corporeo che spesso, nulla ha a che vedere con la lesione primaria.</p>	
<p>GIUGNO 07</p>			
<p>9/10 Corso Shiatsu ESAMI (teoria sab matt e pratica dom)</p>			
<p>16/17- Corso Linfodrenaggio 6° W.E. Patologie e bendaggi</p>			
<p>23/24 - Seminario: Lo Shiatsu per la dorsalgia e la lombalgia</p>			

CORSI E SEMINARI

Il calendario del corso pratico-teorico di Shiatsu

Roma 2006/2007

Corso pratico-teorico - Roma 2006/2007

APIS - via della Mercede, 33 - 00187 Roma

180 ore

Sabato 21 ottobre 2006 ore 9.00-19.00

Prof. Gaetano Gigante (Università di Tor Vergata) Lezione Magistrale: Storia del massaggio - Le diverse metodiche - Le indicazioni e le controindicazioni - Gli effetti

Maestro Roberto Taverna - Introduzione allo Shiatsu

Corso pratico

DECUBITO LATERALE - Regione cervicale anteriore, laterale e posteriore; regioni soprascapolare, interscapolare e infrascapolare; regione lombare e manovre finali.

Domenica 22 ottobre 2006 ore 9.00-19.00

Corso pratico - Ripasso decubito laterale

Sabato 4 novembre 2006 ore 9.00-13.00

Doc. Dr. Livio Annibaldi - Splancnologia

ore 14.00-19.00

Corso pratico

DECUBITO PRONO - Regioni occipitale e cervicale posteriore; regioni soprascapolare, interscapolare, infrascapolare e lombare, cresta iliaca, regione sacrale e glutea. Parte teorica Anatomia topografica - Indicazioni e controindicazioni

Domenica 5 novembre 2006 ore 9.00-19.00

Corso pratico - Ripasso generale

Sabato 2 dicembre 2006 9.00-13.00

Doc. Dr. Livio Annibaldi - Sistema cardiovascolare e circolatorio

ore 14.00-19.00

Corso pratico

ARTO INFERIORE PARTE POSTERIORE - Regione femorale posteriore, regione crurale posteriore, regione plantare TRATTAMENTO CORRETTIVO DEL DORSO - Scapole, superfici laterali del torace, regioni glutee, processi trasversi, colonna vertebrale e stimolazione dei nervi spinali - Parte teorica : Anatomia topografica - Indicazioni e controindicazioni

Domenica 3 dicembre 2006 ore 9.00-19.00

Corso pratico - Ripasso arto inferiore parte posteriore e trattamento correttivo del dorso

ARTO INFERIORE, PARTE ANTERIORE - Regioni femorali anteriori, mediale e posteriore; regione patellare; regione crurale laterale, tarsale, dorsale del piede, articolazione delle dita del piede, stiramenti della pianta del piede e dell'arto inferiore.

Parte teorica - Anatomia topografica - Indicazioni e controindicazioni

Sabato 20 gennaio 2007 ore 9.00-13.00

Doc. Dr. Livio Annibaldi S.n.c. e periferico

ore 14.00-19.00

Corso pratico

Ripasso trattamento correttivo del dorso e dell'arto inferiore

ARTO SUPERIORE - regione ascellare, brachiale mediale, fossa cubitale, regione antibrachiale mediale, solco delto-pettorale, regione brachiale laterale, regione antibrachiale laterale, mano, stiramento dell'arto superiore. Parte teorica - Anatomia topografica - Indicazioni e controindicazioni

Domenica 21 gennaio 2007 ore 9.00-13.00

Doc. G. Severini - Generalità sull'apparato locomotore - Concetti generali su ossa, articolazioni e muscoli. Assi e piani di riferimento - terminologia- Biomeccanica e fisiologia dell'app. motore Elementi di patologia generale .

ore 14.00-19.00

Corso pratico

Ripasso decubito prono

TORACE - Regione intercostale, pressione circolare sulle regioni sternale e pettorale Ripasso testa e torace Parte teorica Anatomia topografica - Indicazioni e controindicazioni

Sabato 10 febbraio 2007 ore 9.00-13.00

Doc. G. Severini L'Arto superiore: anatomia, fisiologia e biomeccanica

ore 14.00-19.00

Corso pratico Ripasso generale

Domenica 11 febbraio 2007 ore 9.00-19.00

Corso pratico Ripasso decubito prono

TESTA - Regione mediana del cranio, regione parietale, regione frontale e docce paranasali, regioni zigomatiche orbitali e temporali, pressione palmare sui bulbi.

Ripasso decubito laterale, arto superiore e testa. Parte teorica Anatomia topografica - Indicazioni e controindicazioni

Sabato 10 marzo 2007 ore 9.00-13.00

Doc. Dr. Livio Annibaldi Cute e annessi

ore 14.00-19.00

Corso pratico Ripasso decubito laterale, arto superiore e testa ADDOME - Pressioni palmari (9 punti), i venti punti della regione addominale, regione del tenue (8 punti), regione del sigma (4 punti), pressione palmare ondulatoria, pressione palmare circolare e vibratoria, spine iliache antero-superiori, e manovre finali. Parte teorica Anatomia topografica - Indicazioni e controindicazioni

Domenica 11 marzo 2007 ore 9.00-13.00

Doc. Dr. ssa Marcella Saponaro Apparato riproduttivo maschile e femminile e accenni di endocrinologia.

ore 14.00-19.00

Corso pratico Ripasso generale; prova della pressione dei docenti sugli allievi

Sabato 14 aprile 2007 ore 9.00-13.00

Doc. G. Severini L'arto inferiore: anatomia, fisiologia e biomeccanica

ore 14.00-19.00

Corso pratico Ripasso generale; prova della pressione degli allievi sui docenti. LO SHIATSU da SEDUTO (trattamento della cosiddetta periartrite scapolo- omerale)

Domenica 15 aprile 2007 ore 9.00-19.00

Corso pratico Ripasso generale

Sabato 12 maggio 2007 ore 9.00-13.00

Doc. Dr. Livio Annibaldi Accenni di fisiologia

ore 14.00-19.00

Corso pratico Ripasso generale

Domenica 13 maggio 2007 ore 9.00-13.00

Doc. G. Severini Il tronco ed il cranio: anatomia, fisiologia e biomeccanica

Le patologie della colonna suscettibili di trattamento con lo shiatsu

ore 14.00-19.00

Corso pratico Ripasso generale

Sabato 9 giugno 2007 ore 9.00-11.00

Doc. Dr. Livio Annibaldi Ripasso delle lezioni precedenti ed integrazione degli argomenti di pertinenza osteo - arto - miologica con gli argomenti di splancnologia ed endocrinologia.

ore 11.00-13.00 **ESAME DI TEORIA.** La prova di esame consiste in una prova a quiz a risposta multipla, seguita eventualmente da un esame teorico qualora il numero delle risposte errate fosse superiore alla percentuale di errori consentita.

ore 14.00-19.00

Corso pratico Ripasso generale

Domenica 10 giugno 2007 ore 9.00-19.00

ESAME CORSO PRATICO

Consegna dei Diplomi.

N.B. Attenzione: eccezionalmente alcune date potrebbero subire variazioni.

A MAGGIO 2007 IL CONGRESSO dell'APIS

Sono trascorsi più di 12 anni da quella sera del 9 Maggio del 1994 in cui, davanti al notaio, l'APIS venne costituita.

La sua nascita fu voluta dal Maestro Toru Namikoshi e dal Maestro Denis j. Binks il 19 marzo del 1993 a Hilversum durante il 1° Congresso Europeo di Shiatsu.

I rapporti fra il Japan Shiatsu College di Tokyo allora diretto dal maestro Toru e il Maestro Rudy Palombini erano sul punto di rottura.

Il motivo era l'insegnamento che il Maestro Rudy Palombini impartiva nella sua Scuola e che si discostava in modo rilevante dal Metodo Namikoshi.

Mancava allora in Italia una Scuola che diffondesse il metodo Namikoshi secondo l'insegnamento del JSC di Tokyo.

Per più di un anno lavorammo per programmare la nascita della Associazione e della Scuola e finalmente quel 9 Maggio del 94 ci trovammo davanti al Notaio per registrare l'atto costitutivo e lo Statuto dell'APIS.

Pochi giorni dopo il 21 maggio del 94 il Maestro Toru morì e con il Maestro Toru vennero sepolti gli impegni e gli accordi intercorsi.

Seguirono anni duri di lavoro intenso, nella certezza che nessun riconoscimento ci sarebbe venuto.

Ci fu prezioso l'aiuto del

Maestro Denis Binks che ci sostenne con il suo insegnamento e la sua amicizia e insieme a lui è stata preziosa per noi l'opera instancabile di Sylvia Stapert, la sua moglie adorata.

L'APIS da una piccola Associazione quasi sconosciuta e non molto considerata si conquistò poco alla volta stima e considerazione.

L'opera di Denis fece cambiare l'atteggiamento delle principali Scuole internazionali e l'APIS ottenne la loro attenzione e la loro stima e così avvenne in Italia.

Oggi con la nascita della Namikoshi Shiatsu Europe, l'organizzazione che rappresenta il JSC di Tokyo in Europa, l'APIS ha la responsa-

bilità di rappresentare il metodo Namikoshi in Italia.

Abbiamo lavorato, abbiamo lottato, abbiamo sofferto e abbiamo sopportato sacrifici assai rilevanti.

L'abbiamo fatto per lo Shiatsu di un grande Maestro, Tokujiro Namikoshi, a cui siamo grati, l'abbiamo fatto per Denis e Toru, l'abbiamo fatto per gli allievi che hanno avuto fiducia in noi.

Nuovi compiti si profilano all'orizzonte: un nuovo gruppo dirigente deve affrontare il futuro che verrà.

Esso non sarà solo, come all'inizio, come sempre, con tutte le nostre forze, lavoreremo uniti, perché il futuro ci riservi il meglio.

Il percorso del Congresso

Il giorno 6 di Dicembre alle ore 19 avrà luogo l'Assemblea che eleggerà la Commissione che, insieme al Comitato Direttivo, dovrà approvare le modifiche allo Statuto e il Regolamento Congressuale per l'elezione degli Organi dirigenti dell'APIS. Non mancate all'Assemblea preparatoria del 6/12/06 e siate i protagonisti del Congresso che si terrà il giorno 9/5/07 alle ore 18. In entrambe le occasioni ci riuniremo presso il Ristorante Appio Claudio via Valle Riccia (Appia IV Miglio)

TESSERAMENTO

Siamo ormai a ottobre e stiamo chiudendo il tesseramento per il 2006. Essere in regola con la **quota associativa** è indispensabile per usufruire dei diritti riservati ai nostri Soci ed è un investimento per il futuro, quando saranno le Associazioni a garantire la professionalità degli Operatori Shiatsu.

Abbiamo preparato le nuove tessere, in formato card, che verranno consegnate o inviate a chi rinnova la propria adesione all'Associazione per il 2007 ed è in regola con gli anni precedenti. L'Associazione ha passato anche qualche momento di difficoltà negli ultimi tempi, ma ha sempre continuato un cammino importante sia sul piano internazionale con il rinsaldarsi dei legami con il Japan Shiatsu College e la NSE e il confronto e il dialogo con le altre associazioni di Shiatsu italiane e la collaborazione con la F.I.F.; sia all'interno con la preparazione, iniziata con la costituzione dei gruppi di lavoro e proseguita con la proposta delle due Assemblee di dicembre e di maggio, per il rinnovamento del Comitato Direttivo.

C'è molto lavoro da fare e problemi da affrontare. A chi ci segue da tanti anni con affetto, a chi si è appena avvicinato a noi, a chi si è allontanato per vari motivi, chiediamo di continuare o riprendere il cammino insieme. Insieme, per costruire il futuro della nostra Associazione, e una parte del nostro futuro.

Segnalazione: Stage introduttivo al Metodo Feldenkrais con Judith Or, insegnante del metodo dal 1994

PERCORSI NEUROFISIOLOGICI : Riattivare la comunicazione tra il cervello ed il corpo.

Sabato 28.10 e Domenica 29.10 Ore 10:00 – 13:00 15:00 – 18:00 - Costo: EU 144. Per iscrizioni entro il 14.10, EU 110. Min. Partecipanti: 7 max: 12

Il Metodo Feldenkrais è una via eccezionale, rapida ed efficace, per alleviare la tensione ed il disagio muscolare, articolare e nervoso. È un metodo raffinato che utilizza il movimento, il tocco non invasivo, la conoscenza degli schemi motori e dei principi del movimento funzionale per recuperare la funzionalità e per prevenirne la perdita. Attiva le profonde risorse naturali dell'organismo e fornisce strumenti per migliorare la qualità della propria vita.

In questo stage i partecipanti avranno l'opportunità di conoscere alcune delle tantissime possibilità-porte che il metodo offre, che potranno essere approfondite in laboratori futuri.

1. I movimenti degli occhi. 2. Gli occhi, le mani ed i piedi: integrare i due emisferi cerebrali. 3. Mano, cervello, vertebre cervicali – perché l'artrosi non è dovuta né all'età né all'umidità. 4. Il sistema respiratorio. Approccio meditativo e approccio dinamico. 5. La schiena, il senso d'equilibrio e la stabilità. 6. Le labbra, la lingua e l'intestino: nutrirsi, assimilare, esprimersi. 7. Gambe leggere e ginocchia intelligenti e sane 8. Glutei tonici – piedi forti: integrare i piedi con il centro della forza. 9. Vertebre, anche e costole: muovere e rianimare l'intero corpo...

Circolare interna, n 5 del 18 Settembre 2006 riservata ai soci iscritti

Indirizzo della sede

Via della Mercede 33 - 00187 ROMA

Tel.: 0039 06 6791343

Fax: 0039 06 69789445

E-mail: apis@apis.it

www.apis.it



Conto Corrente Postale
n 93267003-intestato a
APIS-Via della Mercede 33
- 00187 Roma



Costituita ufficialmente l'A.V.I.S.N.

Durante l'ultimo seminario di shiatsu tenutosi in Svizzera, alla presenza di numerose scuole Italiane ed internazionali, ma soprattutto dei grandi maestri giapponesi del Japan Shiatsu College, la nostra neonata associazione di volontariato è stata presentata ufficialmente.

Nella giornata conclusiva, prima dei ringraziamenti e saluti finali e debbo dire anche con il carico della stanchezza del lavoro svolto nei giorni precedenti che aveva allentato un po' l'attenzione di tutti i presenti, il nostro presidente Alberto Polidori ha preso la parola.. ed è accaduto!

E' accaduto che l'emozione di Alberto, tanto più bravo con lo shiatsu quanto meno con le parole, ha catturato il cuore di tutti. Il breve discorso di cerimonia con dati, numeri, frasi fatte e convenevoli cerimoniali, è andato a farsi benedire e la sua emozione è diventata la nostra emozione, noi, il nostro piccolo gruppo di volontari, eravamo uniti nel sostenerlo con la mente e con il cuore e se la sua voce si incrinava tanto più eravamo uniti attorno a lui per dargli forza. Mentre raccontava ciò che noi facciamo nella giornata dedicata ai nostri Hamici come lui li chiama, o come passiamo spesso il tempo durante il sabato e la domenica o quali progetti futuri vorremmo realizzare, la platea era in silenzio, un silenzio carico di rispetto e ammirazione. E' la verità, e in quei momenti sinceramente abbiamo iniziato a guardarci l'un l'altro sentendo

che eravamo davvero una cosa grande, ma semplice insieme, qualcosa che nel nostro piccolo può fare davvero tanto e che per questo ci vuole solo amore per gli altri e voglia di darne sempre di più.. e chi non vorrebbe donare sempre e solo amore? Forse è questo il trucco o la magia, non lo so, so soltanto che l'applauso per Alberto alla fine delle sue parole era spontaneo e sincero da parte di tutti indistintamente, soprattutto il nostro, quello dei suoi compagni di viaggio in questa avventura dell'A.V.I.S.N. appena iniziata, per ringraziarlo della grande opportunità di vita che da qualche anno, grazie a lui abbiamo potuto conoscere.

Collegi di altre scuole si sono alzati e sono venuti a congratularsi con noi per la nostra attività della quale non immaginavano neanche l'esistenza e forse un po' di voglia di offrire amore è nata anche dentro di loro, chi lo sa? Sarebbe davvero bello!

Vorrei ringraziare ancora Alberto a nome di tutti i volontari dell'A.V.I.S.N per le belle parole spese per noi e Roberto Taverna presidente dell' A.P.I.S. della quale tutti noi facciamo parte, della quale siamo "figli" e con la quale continueremo il cammino per un preciso e serio riconoscimento di questa pratica che tanto amiamo.

Flavia De Ambrosis

Quali prospettive per la regolamentazione dell'Operatore Shiatsu?

Siamo sostanzialmente all'inizio della nuova legislatura ed è lecito porre nuovamente la questione del riconoscimento della figura professionale dell'Operatore Shiatsu e della sua regolamentazione. Le due precedenti legislature si sono concluse senza che si sia ottenuta l'approvazione di una legge al riguardo; tuttavia il lavoro svolto di indagine, di conoscenza e di sensibilizzazione è stato molto importante e può consentire a tutti: forze politiche, Parlamento e Operatori interessati, con le loro Organizzazioni, di affrontare questo tema con fondate speranze di riuscire ad arrivare in porto. Proviamo a fare un elenco dei principali punti che devono essere affrontati e risolti, almeno per quanto riguarda lo Shiatsu: 1) Definizione della Disciplina e sua collocazione. Dovrebbe essere abbastanza pacifico l'ambito del tutto autonomo sia dal punto di vista culturale che tecnico di questa disciplina, ma ciò non toglie che resta da individuare il settore di appartenenza; finora sono stati di volta in volta ipotizzati: la Sanità, il Benessere, il Socio-Sanitario. Il primo è sostanzialmente respinto da tutte le Organizzazioni del settore, il secondo è sostenuto dalla maggioranza delle Organizzazioni del settore, mentre il terzo è stato sostenuto da una minoranza, fra cui noi. Perché siamo stati se non contrari, molto dubbiosi sulla scelta del benessere? Perché essa schiaccia l'Operatore Shiatsu verso il benessere, con il rischio che le pretese delle Estetiste di averne l'esclusiva, (vedi ultime prese di posizione della Confartigianato) possano avere successo e lascia l'Operatore Shiatsu esposto al rischio del tutto inalterato di denunce per abuso della professione sanitaria. Questo per noi è un nodo essenziale.

Ha senso ottenere una legge solo se l'Operatore Shiatsu, pur non avendo specifici scopi terapeutici riconosciuti, possa lavorare sulle persone in salute e in malattia, poiché lo Shiatsu deve essere inteso come un efficace e benefico sostegno della salute dei cittadini. 2) La Formazione va collocata nell'ambito della Formazione Professionale, quindi competenza delle Regioni, e da queste affidata alle Scuole storiche, le sole ad avere effettiva competenza nel campo. Se su questo punto non ci sono disaccordi, ci sono discussioni fra chi ritiene indispensabile che la formazione sia triennale e di 1200 ore e chi pur accettando il triennio, ritiene sufficiente un numero di ore intorno alle 750/800. 3) Punti non secondari sono quelli relativi ai requisiti per l'accREDITAMENTO di Scuole e di Associazioni, che si legano fortemente anche ai criteri per la composizione di Commissioni Ministeriali e/o regionali e soprattutto al riconoscimento dei diplomi rilasciati e in particolare quindi alle norme transitorie per il riconoscimento dei percorsi formativi degli Operatori già diplomati prima della legge. E' quindi una questione nodale e riguarda passato e futuro e su questo punto sono prevedibili posizioni fortemente contrastanti. 4) Infine non secondaria è la scelta dello strumento legislativo da adottare. La cosa migliore sembra essere la scelta di una legge quadro molto snella, delegando il più possibile le procedure attraverso le norme di delega al Governo e alle Regioni per le parti di loro competenza. Sicuramente come si può vedere il cammino non sembra né semplice né privo di insidie, tuttavia è necessario puntare sulla possibilità di riuscita di una lotta che ormai è ben più che decennale e che deve concludersi positivamente.

Roberto Taverna